



Giornata mondiale di preghiera delle donne battiste

5 novembre 2012

"AL PASSO CON LO SPIRITO"

Attraverso il frutto dello Spirito: la Gioia

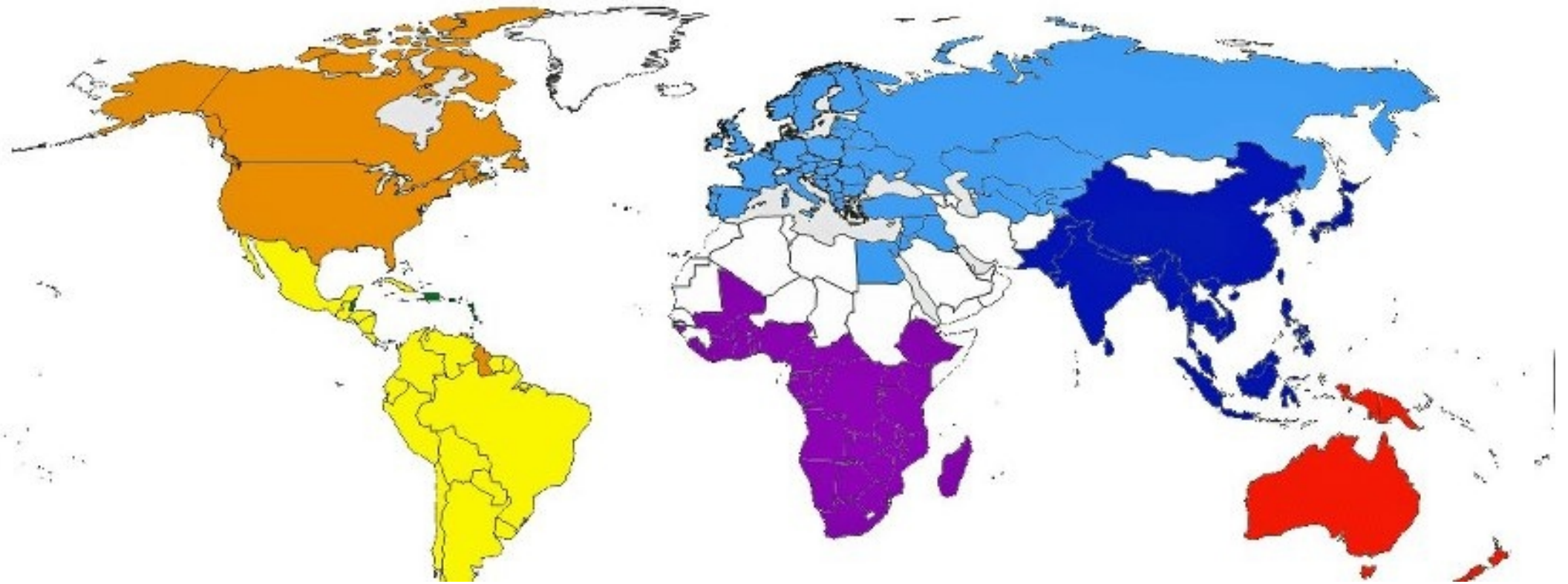


Deborah D'Auria (Presidente del M.F.E.B.)

Via Arlotta, 42 - Portici (Na) 80055
Ph +39.081.273194 - +39.347.5902633
deborahdauria@hotmail.com
presidentemfeb@ucebi.it

"Vi ho portato sopra ali d'aquila" (Es. 19:4)





Saluti dalla Presidente del Movimento Femminile Evangelico Battista

“Il Signore ha fatto cose grandi per noi e noi siamo nella gioia” (Salmo 126:3)

Carissime sorelle,

il versetto biblico che introduce questa mia breve lettera credo sia a tutte molto noto e chissà a quante di noi ha parlato in passato e continuerà a farlo nel corso del nostro cammino di fede col Signore.

È con gioia che guardo agli anni trascorsi, durante i quali abbiamo insieme lavorato nella vigna del Signore e abbiamo gioito e reso grazie per i frutti raccolti.

È dunque, con spirito gioioso, così come ci suggeriscono le sorelle della BWA (Baptist World Alliance-Alleanza Battista Mondiale) che hanno preparato per noi il materiale liturgico della Giornata Mondiale di Preghiera *“Al passo con lo Spirito”*, che ci avviciniamo a questo consueto appuntamento.

Anche quest'anno al centro della riflessione che ci accompagnerà nella celebrazione liturgica, c'è uno dei frutti dello Spirito: dopo la Benevolenza, stavolta ci si soffermerà per l'appunto sulla Gioia.

Vorrei ringraziare come di consueto coloro che hanno lavorato affinché questo materiale potesse essere strumento di lode, riflessione e crescita spirituale per le nostre vite. Innanzitutto il nostro grazie va alla pastora Lidia Maggi che condivide con noi una intensa riflessione biblica sul tema della Gioia, ancora ad Alexandra Anderson (Unione femminile di Matera) per aver curato in tempi rapidissimi la traduzione in italiano dal testo originale in inglese; un grazie alla sorella Nunziatina Formica (Unione femminile di Lentini) per aver generosamente condiviso con noi un momento del suo cammino con il Signore; al M° Carlo Lella e alla sorella Pina Mola Miglio (Unione femminile di Pordenone) per aver curato la scelta musicale degli inni che troverete al centro del libretto, infine grazie anche alla sorella Anna Dongiovanni (Unione femminile di Conversano) che ne ha curato la impaginazione.

Nel salutarvi, vi esorto a sostenere con le vostre offerte i progetti che la Missione delle donne battiste promuove in molti paesi del mondo: siamo dunque donatori e donatrici generosi/e e gioiosi/e!

Ricordiamo che stiamo sostenendo con grande sforzo e convinzione il Progetto per il Recupero e la Ristrutturazione del Centro di Rocca di Papa, vero altresì che il Signore non ha mai distolto il suo sguardo di grazia e di benedizione su noi e l'abbondanza ha continuato a riempire le nostre vite.

Che il Signore vi benedica!

La Presidente
Deborah D'Auria

Giornata Mondiale di Preghiera delle Donne Battiste 5 novembre 2012

Il Dipartimento Femminile Battista dell'Alleanza Battista Mondiale (BWA) è composto da 7 Unioni Continentali che rappresentano 235 organizzazioni nazionali Battiste provenienti da 136 paesi. Il programma per il 2012 è stato elaborato dall'Unione Battista Asiatica (ABWU).

Siete invitate ad essere AL PASSO CON LO SPIRITO!

Attraverso il frutto dello Spirito: **la Gioia**

Il 5 nov 2012 donne battiste di tutto il mondo si riuniranno per studiare la Parola di Dio, per pregare e per dare le loro offerte per l'opera del Signore. Il tema di quest'anno affronta uno dei frutti dello Spirito, la GIOIA. Ci sono molti passaggi della Bibbia che parlano della gioia, ad esempio: i Magi si rallegrarono con grande gioia quando videro la stella che indicava dov'era nato Gesù (Matteo 2, 10); impariamo da Romani 14, 17 che il Regno di Dio è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. Inoltre leggiamo in Galati 5, 22 che il secondo frutto dello Spirito è la gioia.

Ma la domanda che dobbiamo farci è: come possono essere pieni di gioia e come possono conoscere il Regno di Dio, le donne e bambini asiatici, quando si trovano a dover affrontare le seguenti situazioni?:

1. Quasi 900 milioni dei poveri del mondo (vale a dire, quelli che sopravvivono con meno di 1 dollaro al giorno) vivono in Asia. Le donne rappresentano i due terzi dei poveri in Asia.
2. Le donne in società lacerate dalla guerra in Asia lottano per mantenere le loro famiglie insieme e per curare i propri cari feriti negli scontri. Esse sono le prime vittime del crollo delle infrastrutture, e a volte sono costrette a cercare strategie di sopravvivenza che comportano anche allo sfruttamento sessuale.
3. Almeno una su tre donne in Asia viene picchiata, costretta ad avere rapporti sessuali contro la sua volontà, o violata in qualche altra maniera nella sua vita.
4. È stato stimato che 3,5 milioni di persone sono attualmente affette da HIV nel Sud-Est Asia. Di questo totale le donne costituiscono il 33%.
5. Nei paesi Asiatici ci sono stati molti disastri naturali, e in media più donne che uomini vengono uccisi. (Le informazioni su citate provengono dal sito web di UN Women.) Le informazioni che abbiamo appena riportato sono veramente allarmanti. Che cosa, dunque, si può fare per aiutare le donne asiatiche, che affrontano problemi del genere, ad essere riempite con la gioia della speranza come i Magi, o di capire che il Regno di Dio significa vivere la gioia nello Spirito Santo? Una risposta è che noi possiamo aiutarle con la GMP, riunendoci insieme ad altre donne battiste per studiare la Parola di Dio e per pregare affinché possano essere riempite di gioia e dell'amore di Cristo.

Patsy Davis, Direttrice Esecutiva
Il Dipartimento Femminile della BWA



INDICE:

Lettera della Presidente del MFEB	pag. 3
Lettera del Direttore Esecutivo del Dipartimento Donne dell'AMB	pag. 4
Lettera della Presidente del Dipartimento Femminile della BWA	pag. 5
Organizzate la vostra giornata	pag. 6
Punti di vista dall'Asia	pag. 7
Presentazione, sito web, idea Graft	pag. 8
Studio biblico a cura della pastora Lidia Maggi	pag. 9-13
Lodare Dio con gioia	pag. 14
Canto "Noi celebriamo con gioia"	pag. 15-17
Canto "Canto con la gioia"	pag. 18-19
Canto "Terra e cielo"	pag. 20-21
Canto "Gioia, luce e vita"	pag. 22-23
Testimonianza	pag. 24-25
Progetti per la G.M.P. 2012	pag. 25-26
Guida alla preghiera - Unioni femminili nel mondo	pag. 27-32
Annotazioni - riflessioni personali	pag. 34



4. PAPUA - Pregate per le donne cristiane di Papua che abbiano la forza di affrontare crescenti pressioni sociali e religiose a causa della loro fede. Pregate che le donne abbiano maggiori opportunità di parlare nelle loro chiese.

5. NUOVA ZELANDA - Pregate per la gente di Christchurch, una città che soffre ancora terremoti e scosse di assestamento. Pregate che le chiese continuino ad essere generose e pronte a portare aiuto nelle aree di maggior necessità.

Richieste di preghiera generali per:

Per informazioni più dettagliate visitare il sito: www.bwawd.org
il Programma della Giornata di preghiera è pubblicato da:

Il Dipartimento Femminile della BWA,

N. 405 Washington Street
Falls Church, VA 22046 USA

Tel: +1 (703) 790-8980 ext. 149

Fax: +1 (703) 903-9544

E-mail: womenbwa@bwanet.org

Web: www.bwawd.org

Patsy Davis, Raquel R. Contreras,

e Donna Groover - BWA Donna

Dipartimento di Direzione

Saluto di Raquel Contreras, Presidente del Dipartimento Femmine della BWA

Mie care sorelle,

è con grande gioia che vi saluto in questo giorno speciale. Questa è una consueta giornata in cui ci riuniamo, come sempre per pregare l'una per l'altra, e per le numerose missioni in tutto

il mondo. Il tema "Al passo con lo Spirito: La Gioia" ci suggerisce tante riflessioni. La gioia è legata al

messaggio centrale del Vangelo, la venuta nel mondo di Gesù Cristo. Nel vangelo di Luca 2:10 'L'angelo disse loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà'. Chiunque credette in Gesù e lo

accolse in fede sperimentò una nuova nascita. Questa è l'opera dello Spirito Santo e quest'esperienza spirituale è caratterizzata dalla gioia. I peccati sono perdonati e un rapporto diretto con Dio viene stabilito per grazia mediante la fede. Si sperimenta una sensazione interiore di grande gioia.

La gioia è l'espressione di una fede sicura fondata su una relazione d'amore con Cristo. Permettetemi di darvi una mia definizione di «Gioia». «La gioia è la prova della presenza di Dio nella propria vita». Se Dio c'è nella vostra vita, se si è pieni dello Spirito di Dio, questa è la gioia, il frutto dello Spirito che sarà evidente nel nostro operato nella vita quotidiana.

Non fate confusione tra «la felicità» e «la gioia», anche se è facile sbagliare. Nelle scritture la parola «gioia» (o 'gioire') è menzionata 330 volte mentre 'la felicità' è menzionata solo 26 volte. La felicità dipende dai sentimenti e dalle situazioni che ci circondano, mentre la gioia viene da dentro di noi, sgorga dal cuore.

A mia madre fu diagnosticato un tumore esattamente 12 mesi prima che lei andasse ad incontrare il Signore. Durante quei 365 giorni o poco più lei scrisse ogni giorno in un vecchio quaderno una lettera a Dio. Un giorno scrisse il titolo della sua raccolta di pensieri ed era 'O, quella gioia!'. Questo suo gesto fu una grande lezione per tutti noi: una donna alla fine dei suoi giorni che aveva la prova evidente della gioia della presenza del Signore nella sua vita. Anzi così evidente era questa prova, che «quella vera gioia» permeava ogni suo pensiero.

Questa è la mia preghiera per voi: che la gioia che è in Gesù Cristo sia vera nella vostra vita quotidiana, che essa vi possa accompagnare in ogni passo che fate nello Spirito.

Raquel Contreras

La Presidente del Dipartimento Femmine della BWA



1. La preparazione

* È molto importante che ci sia un gruppo organizzativo che si incontri prima della GMP. Questo gruppo serve innanzitutto per pregare e per pianificare un programma che porterà nella vostra comunità la gioia assieme ad una miglior conoscenza delle attività che svolgono le donne Battiste per testimoniare Gesù Cristo al mondo.

* Il gruppo organizzativo deve decidere quale sarà il modo più adatto di presentare il tema della GMP al proprio gruppo femminile. Il giorno 5 novembre 2012 è stato individuato per la GMP di quest'anno, ma è anche possibile che utilizzate il programma per un ritiro spirituale in qualche altro giorno oppure per un fine settimana di novembre. Si potrebbe anche riservare una domenica per la GMP in modo da coinvolgere tutta la comunità. Comunque sia, la cosa più importante è che si organizzi un programma che meglio soddisfa i bisogni delle vostre donne battiste.

* Si potrebbero fare dei bigliettini d'invito/cartoline utilizzando il disegno all'inizio di questo documento con la parola 'gioia' scritta in tante lingue per invitare a partecipare alla GMP donne Battiste delle diverse chiese locali, dell'associazione Battista regionale o di altre organizzazioni.

* Fate pubblicità dell'evento utilizzando la locandina 'Joy' sul sito, oppure designatene una per conto vostro. Assicuratevi che la locandina sia posta in un luogo strategico dove sarà ben visibile da tutte le donne Battiste e non, in modo che tutte avranno la possibilità di partecipare.

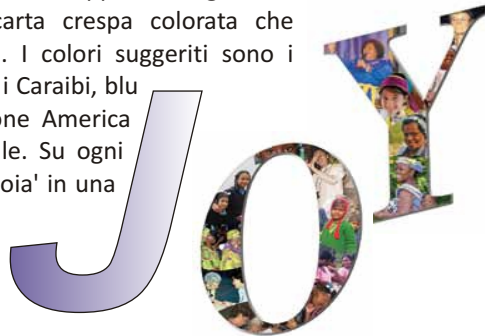
Le parole scritte sulla locandina sul nostro sito vogliono dire 'la gioia' nelle lingue Indi, Tai, Malaysian, Burmese, Cinese, Coreana e ancora altre lingue asiatiche.

* Preparate delle buste per l'offerta d'amore e fate in modo che ogni partecipante ne riceva una quando entra nel luogo dove si terrà la GMP.

2. Suggerimenti per l'immagine centrale

* Fate ingrandire l'immagine del disegno 'Joy' per utilizzarla come pezzo centrale. Magari mettete da una parte una mappa del mondo oppure un globo e attaccateci 7 nastri o sette strisce di carta crespata colorata che rappresenteranno le 7 unioni continentali. I colori suggeriti sono i seguenti: viola Africa, celeste Asia, verde i Caraibi, blu scuro Europa, giallo America Latina, arancione America del Nord, rosso il Pacifico Sud Occidentale. Su ogni nastro/striscia di carta scrivete la parola 'Gioia' in una delle lingue asiatiche riportate.

* Fate stampare il logo 'Al Passo con lo Spirito' e mettetelo in un luogo ben visibile.



3. Pregate per le donne e bambini vittime di tratta, per le persone che lavorano per creare reti per salvarli, e per i leader politici e i governi che hanno bisogno di rendersi conto della serietà del problema e di adottare misure per combatterlo.

4. Pregate per quelli che sono rimasti senza-tetto, che sono stati fortemente provati e rovinati economicamente dopo la catastrofe climatica recente verificatesi in Nord America. Pregate che i responsabili per la ricostruzione delle abitazioni possano essere sapienti e che le decisioni prese possano essere compassionevoli. Pregate per coloro la cui fede nella bontà e la protezione di Dio è stata duramente provata da questi disastri.

5. La maggior parte di noi ha difficoltà a riconoscere i diseredati e i disperati che vivono tra noi. Chiediamo a Dio di darci occhi per vedere veramente e un cuore che sa rispondere rapidamente ai bisogni degli altri.

6. Ognuno di noi ha bisogno di una visione sostenuta, della fedeltà e dell'energia per svolgere il lavoro che Cristo ha chiamato ciascuna di noi a fare. Pregate che il nostro Signore possa toccare la nostra vita in modo così forte che la trasformazione interiore che sperimenteremo si traduca in una manifestazione esteriore del Suo amore spingendoci a diventare agenti attivi di cambiamento nel nostro mondo.

L'Unione Femminile Battista del Pacifico Sud Occidentale (BWUSWP)

1. FIJI - Pregate che il ministero Battista tra le donne nelle zone rurali possa crescere ed espandersi in modo che le donne Battiste Fijiane siano una fonte di benedizione per i loro villaggi.

2. AUSTRALIA Pregate per ognuna delle 7 amministratrici statali e per gli stati / territori che rappresentano. Pregate che la nuova squadra si senta sempre più unita nella sua missione e sempre più confermata nella sua chiamata. Pregate che le donne dell'Australia siano forti nelle loro chiese e di supporto e di incoraggiamento anche alle loro sorelle in altri paesi.

3. PAPUA NUOVA GUINEA Pregate per la salute e la forza di Kaa Simon che continua a svolgere corsi di formazioni per ostetriche nei villaggi. Pregate che questo lavoro continui senza ostacolo. Pregate anche per le donne leader nella Papua Nuova Guinea, che continuino ad essere forti, unite tra di loro e ispirate.



nell'Europa, che possano essere riempite del desiderio di condividere l'amore di Dio con le loro famiglie e con i loro figli. Pregate affinché ogni donna credente possa essere il "cuore battente" della propria famiglia e della società.

4. Pregate che capiscano chiaramente che cosa significhi comportarsi come il "Buon Samaritano", ed essere sale e luce per il mondo.
5. Pregate per i matrimoni cristiani: che le coppie siano fedeli l'uno l'altro e al Signore.
6. Pregate per le future generazioni: che loro possano riconoscere i veri valori e la gioia della vita.

L'Unione Femminile Battista dell'America Latina (UFBAL)

1. Pregate per il progetto "I Bambini, la nostra Speranza in America Latina" e per i bambini e adolescenti che vengono raggiunti dal progetto.
2. Pregate per il Comitato Esecutivo dell'UFBAL, che Dio lo sostenga nelle sue mani e che regali a esso la gioia nel servire il Signore.
3. Pregate che Dio possa guidare i piani e le decisioni del Congresso UFBAL nel 2013.
4. Pregate per i bambini e gli adolescenti che sono a rischio, come pure per le chiese che esse possano investire tempo e risorse al fine di salvarli e aiutarli a conoscere il vero significato della gioia.
5. Pregate per le donne delle chiese: che esse siano più coinvolte nella testimonianza del messaggio di salvezza di Dio agli altri.



L'Unione Femminile Battista del Nord America (NABWU)

1. Molti Nord americani hanno difficoltà a comprendere la cultura e le lotte che deve affrontare il popolo nativo aborigeno di questo paese. Pregate per il nostro ministero Battista tra le comunità native, e per le nostre sorelle Aborigene Battiste.
2. In un momento in cui il concetto di famiglia tradizionale viene eroso sempre di più, pregate per un rinnovo dello spirito di speranza per le famiglie indebolite, un forte sostegno per le famiglie ancora salde, e la guarigione per le famiglie distrutte.



Punti di vista dall'Asia

Il Signore Gesù Cristo ha toccato il cuore delle donne battiste in Asia con un ardente desiderio di riconciliazione e di approfondire i nostri legami spirituali. L'Unione delle Donne Battiste Asiatiche (ABWU) è il 5° sindacato continentale del Dipartimento Femminile (WD) dell'Associazione Battista Mondiale (BWA). La ABWU è composta da 35 membri provenienti da 19 paesi diversi.



Come il più grande continente del pianeta, l'Asia copre circa il 30% della massa mondiale. Tra montagna più alta del mondo, Monte Everest in Nepal, e ci sono i paesi più popolati del mondo cioè la Cina e l'India. L'Asia è una area composta da numerose razze e culture - così diverse tra loro con le numerose e varie lingue, sfondi, storie, e modi di pensare (ad esempio, ci sono 55 gruppi etnici soltanto in Cina) che si stenta a credere che possono tutte appartenere ad un solo paese. Tuttavia, come donne Battiste, noi abbiamo scoperto il valore e la grande ricchezza che ci forniscono proprio le nostre differenze. La maggior parte dell'Asia è racchiusa nella cosiddetta «Finestra 10/40», un termine coniato da Luis Bush che si riferisce alle linee latitudinali che incorniciano la parte del mondo meno evangelizzata e che comprende ben due miliardi di persone. Ma non solo la Finestra 10/40 è la zona meno evangelizzata, si ritiene anche che sia la zona che contiene il numero più alto di poveri. Molte persone in Asia stanno soffrendo questa povertà come pure le guerre, idisastri naturali, la discriminazione, l'oppressione, l'HIV / AIDS, e la violenza contro donne e bambini. Noi, donne Battiste, abbiamo il grande desiderio di mostrare non solo la nostra profonda preoccupazione e l'amore per queste vittime, ma vogliamo condividere il messaggio della croce e della risurrezione di Cristo, in modo che molti ancora possano vivere la speranza e la gioia della vita eterna.

Secondo Galati 5:22-23, se camminiamo "al passo con lo Spirito" tutti i giorni, lo Spirito produrrà frutti. Il tema per la GMP quest'anno è La Gioia. Lo Spirito genera la gioia quando serviamo Dio, quando sperimentiamo una comunione ininterrotta con Lui, quando diamo la nostra testimonianza, e quando pregiamo incessantemente con la consapevolezza che Dio risponde alle nostre preghiere. La vera gioia dei cristiani è Dio (Salmo 43:4). Gesù disse: "Queste cose vi ho dette perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Giovanni 15:11, RSV). La sua volontà per noi è che siamo pieni di gioia, e se questa gioia permea il nostro essere, sarà anche evidente nel nostro fare. Camminiamo dunque al passo con Dio tutti i giorni della nostra vita! Che il vostro cuore possa essere ricolmo della gioia dello Spirito, mentre vi impegnate a studiare le Scritture, a pregare e a testimoniare Cristo al mondo.

Sook Lee Jae

La Presidente dell'ABWU

Presentazione

* **Punti di vista dall'Asia** - Preparate un tavolo con un microfono e due sedie posizionate di fronte alla telecamera in modo da rappresentare uno studio radiofonico. Chiedete a una delle donne del vostro gruppo di essere una presentatrice radiofonica e un'altra di fingere di essere Sook Lee Jae, la Presidente dell'ABWU. La presentatrice farà delle domande in base alle statistiche riportate nella prima pagina di questo programma e le informazioni riportate nella sezione 'Punti di Vista dall'Asia'. Naturalmente, la signora che rappresenterà Sook Jae Lee deve essere preparata a rispondere alle domande. Il dialogo dovrà essere preparato in anticipo e sarà meglio che le due partecipanti facciano qualche prova prima della presentazione finale.

4. Sito Web

* Per arricchire il vostro programma controllate il sito web del Dipartimento Femminile della BWA www.bwawd.org alla fine di maggio o all'inizio di giugno potete ottenere ulteriori informazioni sulla storia della GMP, le relazioni sui progetti della GMP, la colonna sonora della GMP e una spiegazione della raccolta dei fondi.

5. Idea Craft

* Con il punto croce fate un segnalibro con l'immagine della parola 'gioia'. Si possono ottenere delle istruzioni dettagliate sul sito web del Dipartimento Femminile della BWA, www.bwawd.org 2012 Giornata Mondiale di preghiera.



di donare generosamente. Al momento dell'offerta il vostro musicista suonerà un inno gioioso e ognuna si farà avanti per lasciare il proprio contributo nella scatola o nel cesto, magari danzando o battendo le mani in modo allegro.

* Incoraggiate le donne a dare il doppio della offerta data l'anno scorso. Assicuratevi che le partecipanti sappiano che l'offerta che si raccoglierà sarà unita alle offerte di altre Unioni continentali per annunciare al mondo Gesù Cristo.

L'Unione Femminile Battista dei Caraibi (CBWU)



1. Pregate che più famiglie dei Caraibi possano sperimentare il perdono di Dio e la gioia della sua Salvezza.

2. Pregate che le donne battiste dei Caraibi attraverso la gioia del Signore possano contribuire a ridurre la depressione e lo stress eccessivo tra le nostre donne.

3. Pregate che il Signore susciti altre donne Battiste a servirlo e che esse possano sperimentare la gioia pur nel

bel mezzo della sofferenza, della disoccupazione, dei disastri naturali, dell'abuso.

4. Pregate per le donne cristiane dei Caraibi, che si impegnino a sviluppare dei rapporti amorevoli con la gente bisognosa e che possano allacciare dei rapporti gioiosi con le persone - in particolare con i giovani e con coloro che non conoscono ancora Cristo.

5. Pregate che Dio dia grande saggezza al governo dei Caraibi per creare posti di lavoro in modo che un maggior numero di persone possa essere impiegato - soprattutto le donne. Ciò contribuirà a ridurre gli abusi sulle donne, e contribuirà ad aumentare la loro autostima.

6. Pregate che Dio fermi gli omicidi raccapriccianti che succedono tra le isole dei Caraibi, e gli attacchi sulle persone anziane e i senzatetto.

Europea Battista donne dell'Unione (EBWU)

1. Rendete grazie al Signore per la Sua opera in Europa nonostante la crescente pressione della secolarizzazione dei Cristiani.

2. Pregate che i credenti abbiano la forza e il coraggio di testimoniare la loro fede nel Dio vivente.

3. Pregate che Dio benedica le donne



ispirazione per le preghiere ogni capo gruppo potrebbe vestirsi negli abiti tradizionali dei paesi del mondo che saranno rappresentati nella preghiera. Renderebbe sempre più autentico il momento di preghiera per le nazioni se si potesse riuscire ad individuare qualcuno nella vostra comunità che provenisse da qualche paese rappresentato dall'Unione Continentale. Questa persona potrebbe condividere la propria esperienza del paese durante il tempo di preghiera.

* Siete pregate di lasciare il tempo sufficiente per ogni richiesta di preghiera, e di consentire a ogni persona del vostro gruppo femminile la possibilità di pregare.

L'Unione Femminile Battista Asiatica (ABWU)

1. Pregate per la condivisione continua del Vangelo e il suo amore tra le donne e i bambini in Asia, in modo che coloro che sono costretti a vivere nella povertà, violenza, discriminazione, analfabetismo, abusi e tratta avranno una vita migliore.

2. Pregate per la protezione da catastrofi naturali che ogni anno causano enormi perdite di vite e di proprietà.

3. Pregate che ogni membro del corpo dell'ABWU abbia un responsabile competente, delle risorse adeguate, ministeri efficaci per l'ampliamento del Regno di Dio.

4. Pregate che le donne che hanno partecipato alla Conferenza delle Giovane Donne Leader del 2011 diventino leader efficaci donne in Asia e in tutto il mondo.

5. Pregate che le restrizioni imposte ai cristiani in vari paesi in tutta l'Asia possano essere abolite in modo che il Vangelo possa penetrare e diffondersi (ad esempio nella Corea del Nord, Cina, Myanmar, e in Pakistan).

6. Mettete in evidenza l'Offerta

* Le offerte in questa GMP sono per il sostegno dei ministeri continentali e mondiali del dipartimento Femminile della BWA. Le offerte rappresentano la fonte principale di reddito dell'intera organizzazione.

* Preparate una scatola colorata o un cesto per raccogliere l'offerta. Collocate questa scatola nella parte anteriore della stanza o comunque in un posto ben visibile da tutti fin dall'inizio della GMP. Questo servirà come promemoria a tutte



La gioia nella Bibbia

La gioia di una fede alla presenza di Dio e della comunità: Maria ed Elisabetta

Studio biblico a cura della pastora Lidia Maggi

La gioia nella Bibbia ha tratti concreti, rotondi, come un ventre che lievita...

– Ha il sapore dolce e fragrante della manna gustata nel deserto, sapore misterioso, delicato di un'economia della condivisione dove tutti vengono saziati e non c'è la frenesia dell'accumulo. (Esodo 16).

– La gioia ha il suono del sorriso di Sara che, pur avanti negli anni, abbraccia e allatta, finalmente, il figlio atteso troppo a lungo (Gen. 21).

– Ha la luce degli occhi di due discepoli disillusi che, alla fine del viaggio, riconoscono nel viandante il Signore e scoprono di essere stati accompagnati da colui che si è fatto compagno di strada (Luca 24).

La gioia ha l'urgenza della samaritana che abbandona la sua brocca, dopo aver dissetato la sua sete di senso, per correre a testimoniare alla gente del villaggio di quell'incontro che ha cambiato la sua vita (Giov. 4).

– È l'abbraccio di un padre che ritrova il figlio che credeva perduto (Luca 15)

Ha il suono della lode di una donna piegata che il Signore ha visto, ha benedetto e ha rialzato riconoscendola nella sua dignità di figlia (Luca 13).

– Ha il passo della danza di Miriam che, nella liberazione, accompagna il popolo alla lode (Esodo 15).

La gioia, espressa nella Bibbia con tanti tratti, tanti linguaggi e tante storie, è prima di tutto la fiducia di non essere soli, abbandonati a noi stessi, ma di essere visitati da un Dio che è "presenza" (io sono con te, Esodo 3).

Maria di Nazareth

Anche Maria sperimenta questa gioia che non scaturisce tanto dal divertimento. Non è esperienza effimera o limitata al momento liturgico, piuttosto è itinerario di fede che raggiunge il suo apice nel cantico.

Maria scopre la gioia di essere visitata da Dio che la chiama a essere parte del suo progetto di salvezza affinché la gioia sia piena E, non è un caso che la prima parola che l'angelo di Dio rivolge alla ragazzina nella casa di Nazareth è un invito alla gioia. "Gioisci Maria!" Gioia che può sgorgare solo da un percorso di piena consapevolezza, ovvero di libera scelta.

⁶ Al sesto mese Dio mandò l'angelo Gabriele in una città della Galilea chiamata Nazareth,

²⁷ ad una vergine sposa di un uomo di nome Giuseppe della casa di Davide: il nome della vergine era Maria.

²⁸ Entrò da lei e le disse: «Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te».

Dio chiama Maria, condivide con lei i suoi piani ricercando il pieno consenso di colei che è chiamata, fino ad abbassarsi a discutere con lei.

Ed è già annuncio di grazia incontrare un Dio che non si spaventa per le esitazioni della ragazza, che non pretende un'ubbidienza cieca, incondizionata, piuttosto sembra apprezzare le domande e i dubbi della sua interlocutrice.

²⁹ *Per tali parole ella rimase turbata e si domandava che cosa significasse un tale saluto.*

³⁰ *Ma l'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.*

³¹ *Ecco, tu concepirai nel grembo e darai alla luce un figlio. Lo chiamerai Gesù.*

³² *Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell' Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre,*

³³ *e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno e il suo regno non avrà mai fine».*

³⁴ *Allora Maria disse all' angelo: «Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?».*

Per molte tra noi è parola di gioia scoprire che Dio non chiede una fede cieca, piuttosto ci invita a una fiducia fondata su Dio, ma anche sulla nostra capacità di capire quello che ci chiede. Egli non censura le nostre resistenze, le nostre obiezioni, le nostre richieste di spiegazione (*come possono avvenire queste cose?*) Egli ricerca, come in Maria, un consenso consapevole.

³⁵ *L'angelo le rispose: “Lo Spirito Santo scenderà sopra di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra”;*

Maria, come Giacobbe, ha osato lottare con Dio. Non ha taciuto le sue obiezioni (come?) e Dio le ha prese sul serio e le ha risposto. Come con Mosè ha assicurato Maria che lui non la lascerà mai sola, che le starà accanto come un'ombra (salmo 121), La “Presenza” (è questo che significa il nome di Dio) come la nube che ha accompagnato il popolo nel deserto, la seguirà.

Dopo queste assicurazioni divine Maria sa che non sarà sola in questa avventura e che Dio sarà con lei.

Disse allora Maria: «Ecco la serva del Signore; si faccia di me come hai detto tu». E l'angelo si allontanò da lei.(35,38).

La gioia cristiana è prima di tutto questa scoperta: Dio non è lontano, entra nella nostra storia, nelle nostre case, proprio come nella casa della piccola Maria, ci chiama per nome e promette di non lasciarci soli. Dio è' L'Emmanuele, parola incarnata, i cieli si sono abbassati per venirci a cercare e salvare. Egli ha messo la sua dimora in mezzo a noi e noi per questo siamo nella gioia...

5) Nome del progetto: Progetto CU Fondo Speciale

Organizzazione: Il comitato Esecutivo del Dipartimento Femminile della BWA

Descrizione del progetto: Il fondo può essere utilizzato per aiutare qualsiasi Unione Continentale per un progetto o un evento speciale.

Motivi che ispirano la Preghiera 2012

Unione Battista Femminile d'Africa (BWUA)

1. Pregate per la nostra crescita spirituale.
2. Pregate per l'eccessiva dipendenza dalle cose materiale, e la mancanza di coerenza tra ciò che predichiamo e quello che facciamo nella vita quotidiana.
3. Pregate per il mandato del nuovo comitato esecutivo della BWUA. Pregate che i suoi membri abbiano la saggezza, la forza e che siano protette quando viaggiano.
4. Pregate per la nuova leadership dell'All Africa Baptist Fellowship (AABF) in particolare per la nuova Segretaria Generale.
5. Pregate per la pace in Africa. Molti governi sono stati rovesciati e ci sono ancora tante rivolte politiche in corso in molti paesi. Pregate che possiamo avvertire la protezione di Dio in mezzo all'insicurezza generale.
6. Pregate per la sicurezza economica e per la stabilità finanziaria delle Donne Battiste in modo che possano essere buone amministratrici dei beni comuni.
7. Al passo con lo Spirito attraverso la preghiera



* Create copie sufficienti della guida alla preghiera dalle pagine 15-20 per ogni persona che parteciperà alla GMP.

* Inserite un numero da 1-8 a caso sulla prima o sull'ultima pagina della guida di preghiera. Questo servirà quando è il momento di dividere il gruppo grande in 8 gruppi più piccoli. Ognuna potrà guardare il proprio programma per sapere il numero del gruppo di preghiera del quale farà parte per il momento di preghiera.

* Chiedete a 8 donne di venire già preparate a guidare gli 8 gruppi in preghiera.

Gli 8 gruppi rappresenteranno: l'Africa, l'Asia, i Caraibi, l'Europa, America Latina, Nord America, Pacifico del Sud occidentale, e la BWA. Per avere uno spunto di

circostanze. Questo programma contribuirà ad realizzare un cambiamento positivo nella vita dei bambini cristiani in Pakistan.

3) Nome del progetto: Progetto Giornata di Preghiera

Organizzazione: Le Donne della Karen Baptist Church. Persona responsabile: Naw Maira

Parte 1- Trenta donne saranno selezionate per frequentare un corso di formazione in cui impareranno le tecniche per diventare leaders che possano organizzare il programma GMP. Queste Responsabili o leaders poi a loro volta presenteranno il programma GMP alle proprie chiese.

Parte 2 - Porteranno il programma GMP al Campo per gli sfollati nello Stato Karen, e verranno distribuiti piccoli regali a circa 200 vedove nei campi.

Parte 3 - Sarà data una macchina da cucire per stimolare lo sviluppo dell'artigianato tra i profughi, il quale darà la possibilità di avere un reddito dalla produzione propria. La macchina sarà resa disponibile in tutti i 7 campi profughi. L'obiettivo è quello di trasmettere ai rifugiati e alle persone sfollate l'amore di Dio e di mostrarli come Dio si prende cura di loro attraverso le donne della BWA.

4) Nome del progetto: Lo sviluppo delle tecniche per l'allevamento degli animali

Organizzazione: L'organizzazione delle Donne Karen. Responsabile: Blooming Night Zan.

Descrizione del progetto: le persone sfollate che vivono nello Stato Karen sopravvivono di agricoltura e allevamenti di bestiame. Ogni famiglia alleva degli animali che forniscono cibo e danno un piccolo reddito per mandare avanti la famiglia. Questo progetto cerca di fornire il finanziamento per avviare una attività di allevamento di bestiame e animali da cortile al livello comunitario. Gli sfollati inoltre impareranno modi più efficaci di allevare gli animali al fine di avere un certo reddito sicuro. Sono già state individuate 4 aree diverse dove si vuole iniziare un allevamento di maiali e di capre. Il primo passo sarà quello di avviare un centro di formazione dove le diverse comunità verranno ad imparare le tecniche e le competenze zootecniche per poter allevare gli animali. Si spera che questo centro si espanda e che gli sfollati possano sostenersi a vicenda nei loro villaggi alla fine del progetto.

Ma allora perché Maria, nonostante la solenne dichiarazione finale, prima che l'angelo lasci la sua casa, non esplode in un canto?

Cosa manca alla gioia di Maria perché la parola proclamata possa diventare per lei lode, cantico?

Certo, canterà Maria, ma solo dopo aver incontrato Elisabetta.

Prima c'è un viaggio da compiere.

“In quegli stessi giorni Maria si alzò e si mise in viaggio, in tutta fretta, nella regione montuosa verso una città di Giuda” (Luca 1,39).

Viaggio difficile tra zone rocciose, viaggio esteriore ma anche interiore, fin dentro le viscere più buie della chiamata, viaggio di cura (una parente da visitare) di solidarietà (Elisabetta vive una condizione simile a quella di Maria: una gravidanza eccezionale) ma anche di verifica della propria chiamata perché la fede non è evento privato. Ha bisogno di essere condivisa. Se la chiamata è personale, questa necessita di essere riconosciuta e confermata dalla comunità. Solo allora può diventare esperienza collettiva, liturgica e far scaturire il canto di gioia. Nella ricerca di confronto con Elisabetta c'è l'esigenza di un riconoscimento comunitario che, prima di passare attraverso il tempio con le sue forme istituzionali, ricerca il confronto delle donne.

E così la parola che Maria ha udito nella casa di Nazareth la mette subito in movimento.

Maria si mette in viaggio in *tutta fretta*. Perché tanta fretta? Si percepisce un'urgenza. Nessuno ha ordinato alla piccola donna di Nazareth di andare da Elisabetta, eppure Maria ha scelto di farlo. Altri viaggi dovrà affrontare la futura madre del Messia, alcuni ordinati dai potenti (il censimento di Augusto) altri mossi dalle feste liturgiche della sua fede religiosa, ma questo è un viaggio deciso da una sua urgenza interiore: viaggio di discernimento per percorrere, tra sentieri rocciosi, le strade della Parola. La gioia di scoprirsi “discepola del Figlio” non è immediata, richiede un cammino in sentieri che non pensavi di dover percorrere. E' la grazia a caro prezzo, la sola che, se gustata, fa sgorgare dalla sorgente della fede, l'acqua viva. La vergine e la sterile si trovano a vivere sul proprio corpo i segni concreti di una storia gravida di salvezza. Il Signore non ha dimenticato le antiche promesse. Non è rimasto indifferente alla sofferenza della gente ed ha visitato il suo popolo. Maria sa che per Dio non c'è proprio nulla che sia impossibile. Dio agisce nella storia con potenza: rende fertile una donna avvizzita e gravida una bambina ancora chiusa. Per Dio non è mai né troppo presto né troppo tardi. Andare a trovare Elisabetta è per Maria la possibilità di incontrare chi, come lei, è sigillo della presenza di Dio. Eccola dunque giunta a casa di Elisabetta.

La casa di Elisabetta

Entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.

Ed ecco che, appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, le balzò in seno il bambino. Elisabetta fu ricolma di Spirito Santo

ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno.

Ma perché mi accade questo, che venga da me la madre del mio Signore?

Ecco, infatti, che appena il suono del tuo saluto è giunto alle mie orecchie, il bambino m'è balzato in seno per la gioia.

E benedetta colei che ha creduto al compimento di ciò che le è stato detto dal Signore» Luca 1,40-45.)

Il saluto di Maria, la gioia di Elisabetta, la voce festosa con cui l'anziana donna accoglie con grida di gioia quella visita inattesa ci parlano d'intimità, affetto, cura e stima, ma anche di una fede proclamata ad alta voce. Le voci delle due donne si sovrappongono, i corpi si avvengono. Sono baci, abbracci, racconti, carezze...

Maria viene accolta, riconosciuta nella sua vocazione, confermata da un tu, una sorella più grande che la incoraggia e sostiene.

La prima confessione di fede è proprio quella di Elisabetta. Il bambino non è ancora nato e questa, ripiena di Spirito Santo (ripiena cioè della presenza di Dio) già lo proclama Signore, anzi, suo Signore: *Ma perché mi accade questo, che venga da me la madre del mio Signore?* (Luca 1,43).

La lingua di Elisabetta non è rimasta muta come quella di Zaccaria. Elisabetta accoglie Maria con parole forti, capaci di lenire ogni ferita, ogni preoccupazione. Parole che incoraggiano, benedicono, rafforzano e confermano nella vocazione: *“Benedetta sei tu tra le donne e benedetto il frutto del tuo seno. Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me”* (Luca 1,43).

Elisabetta accoglie Maria e dalla bocca della ragazza scaturisce il cantico... Maria canta perché adesso sa che non è più sola non solo perché lo Spirito del Signore è su di lei, ma anche perché l'accompagnano la stima, l'affetto e la benedizione di un'amica. Donne di diversa generazione si accolgono reciprocamente e mettono in comune la propria esperienza di fede. Elisabetta comunica a una giovane vocazione fiducia e accoglienza. Riconosce e conferma la sua chiamata.

Non credo sia un caso che solo a questo punto che la voce di Maria si apre in un canto, il cantico dei cantici, un inno d'amore rivolto a quel Dio che mette sotto sopra il mondo come un bambino che fa le capriole nel ventre materno. Maria canta la sua gioia, la sua fiducia nel Dio del suo popolo, nel Dio presente nella storia, nel Dio che salva e che usa i piccoli, in questo caso le piccole della storia, per agire e portare salvezza.

Samira felicità e serenità ci ha dato una gioia indicibile.

Samira lodava e ringraziava Dio per tutto questo; lo raccontava per telefono ai suoi parenti in Marocco e alle sue amiche residenti al nord. Interrogava Ernestina dicendole: “queste amiche sono troppo premurose e gentili, ma sei proprio sicura che non devo pagarle?”.

Non abbiamo polemizzato con Samira per via della diversa religione, ma non abbiamo potuto fare a meno di riflettere insieme che Dio è amore e che il suo Spirito ha fatto incontrare il cammino di 5 donne di diverse esperienze di fede per condurle ad una esperienza di comunione e di gioia nel Signore. Samira ci aspetta ad Augusta per farci assaggiare il suo cuscus ed io rifletto ancora come in tempi difficili come i nostri, dove la speranza e la gioia sembrano tramontare, il Signore fa brillare come in pieno giorno i segni del suo regno e questo fortifica e rende gioiosa la mia fede.

Nunziatina Formica (Unione femminile di Lentini)

I Progetti della GMP 2012

- 1) Nome del progetto: Formazione alla leadership per le Giovani Donne
Organizzazione: L'Unione Missionaria delle Donne Battiste Indonesiane.
Responsabile: Mareyke Wagey Tairas.

Descrizione del progetto: lo scopo del progetto del 2012-2013 è di aiutare a formare giovani Leader donne. Alcuni temi del corso di formazione saranno: che cosa ci vuole per fare una Leader?, le donne e la Bibbia, counselling, vita equilibrata / ministero equilibrato, la potenza della preghiera, e come servire il Signore con gioia.

- 2) Nome del progetto: Istruzione per i bambini cristiani del Pakistan
Organizzazione: Baptist Church dell'Azad Kashmir Pakistan. Persona responsabile: Louis Irfan.

Descrizione del progetto: Lo scopo di questo progetto è di iniziare ad aiutare 60 bambini fornendoli di libri scolastici, la divisa della scuola e soldi per pagare l'iscrizione alla scuola elementare. Si è stimato che occorre una somma minima di \$25 dollari americani al mese per aiutare ciascuno di questi studenti. Con questo progetto si spera di poter aiutare il maggior numero di bambini possibili per un periodo di 5 anni durante i quali si spera che il Signore cambierà le loro

Qualsiasi gioia in questo mondo ha il proprio tramonto nel senso che dura un tempo, poi abbiamo bisogno di altre gioie che alimentano il nostro buon umore. Sì, perché la gioia esplose quando una bella notizia, un evento provoca una tale emozione che riempie il cuore di contentezza. A volte la gioia è così travolgente che chi ci sta accanto, anche se non succede sempre, gioisce sinceramente con noi.

Poi però la vita riprende il suo corso e si ritorna nella routine, nella dura realtà che questi tempi di crisi economica, di sfiducia in chi ci governa e di mancanza di punti di riferimento rendono ancora più invivibile.

Nelle scorse settimane ho vissuto una gioia che non ha un tramonto, anzi, illumina di più il mio cammino di fede.

Ernestina, una mia amica e sorella pentecostale che abita ad Augusta, una sera mi ha telefonato e mi ha raccontato di Samira, una giovane marocchina che abita nel suo stesso palazzo, sposata con una bimba di 4 anni e un'altra in arrivo.

Il parto era prossimo ma non poteva essere ricoverata nell'ospedale di Augusta dove era stata seguita, perché il reparto di ginecologia era stato trasferito nel nuovo ospedale di Lentini, dove Samira non conosceva nessuno del luogo. Era preoccupata, si sentiva insicura.

Dovendo affrontare un parto con il cesareo, non aveva una parente che potesse assisterla e neanche la possibilità di pagare un'assistente. La mia stessa amica era impedita dal suo lavoro.

Ad Augusta Samira aveva un'altra cara amica, Rosaria, di religione cattolica che l'aveva aiutata molto nel passato, in questa circostanza poteva dedicarle solo qualche ora nel pomeriggio.

Ernestina concluse la sua telefonata dicendomi che dopo aver riflettuto e chiesto al Signore di guidarla, aveva pensato di chiedere a me di assistere Samira non solo perché ero sul posto, ma anche perché, essendo Samira di religione musulmana, potevo evitare di entrare in una polemica che lei non gradiva.

Risposi subito che sarebbe stata una bella esperienza per me aiutare questa giovane donna.

Mi resi conto però che assisterla da sola giorno e notte sarebbe stato pesante.

Chiesi a Laura, sorella mia di chiesa di aiutarmi. Anche lei rispose prontamente e con entusiasmo all'invito.

Insieme ad Ernestina organizzammo un incontro ad Augusta, con Samira, per conoscerci.

Lei capì che poteva fidarsi di noi e attese con fiducia il giorno del suo ricovero.

Sono stati tre giorni e tre notti un pò faticosi ma pieni di gioia per la venuta al mondo di Jasmine, una bimba bellissima. Accudire lei e la sua mamma, leggere sul volto di

⁴⁶ *E Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore*

⁴⁷ *e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore*

⁴⁸ *perché ha considerato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

⁴⁹ *Perché grandi cose m'ha fatto il Potente, Santo è il suo nome,*

⁵⁰ *e la sua misericordia di generazione in generazione va a quelli che lo temono.*

⁵¹ *Ha messo in opera la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi con i disegni da loro concepiti.*

⁵² *Ha rovesciato i potenti dai troni e innalzato gli umili.*

⁵³ *Ha ricolmato di beni gli affamati e rimandato i ricchi a mani vuote.*

⁵⁴ *Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,*

⁵⁵ *come aveva promesso ai nostri padri, a favore di Abramo e della sua discendenza, per sempre».*

Se nelle nostre chiese le persone giovani faticano a trovare una propria collocazione forse è dovuto anche al nostro eccessivo presenzialismo e alla nostra sfiducia nei loro confronti. Fatichiamo a riconoscere e incoraggiare nuove vocazioni.

La gioia può scaturire anche da questo: imparare ad accogliere la novità di Dio che viene attraverso una giovane vita, incoraggiare una vocazione, sostenerla per aiutarla a far fluire sulle sue labbra un cantico di lode a Dio.

Ringraziamo dunque Dio per la gioia di sapere che siamo visitate e accompagnate da lui sul cammino della fede, ma ringraziamolo anche perché ci dà di vivere la nostra vocazione insieme a fratelli e sorelle. Questo dato, considerato per noi scontato, è invece un dono che va custodito con cura.

“Non è affatto ovvio che al cristiano sia consentito di vivere assieme ad altri cristiani. Gesù è vissuto in mezzo a gente a lui ostile. Alla fine fu abbandonato da tutti i discepoli. Sulla croce si ritrovò del tutto solo, circondato da malfattori e da schernitori...La vicinanza fisica di altri cristiani è fonte d'incomparabile gioia e ristoro per il credente. Si dimentica facilmente che la comunione dei fratelli cristiani è un dono di grazia del Regno di Dio, un dono che ci può sempre esser tolto. Chi dunque finora ha potuto vivere una vita cristiana comune con altri cristiani, celebri la grazia divina dal profondo del cuore, ringrazi Dio in ginocchio e riconosca: è solo per grazia che oggi ci è ancora consentito vivere nella comunione di fratelli cristiani” (D. Bonhoeffer, vita comune)

LODARE DIO CON GIOIA



Nella Bibbia troviamo numerose esortazioni a gioire, a rallegrarci, a rendere visibile la nostra riconoscenza a Dio per ciò che Egli compie. Nella gioia sappiamo meglio apprezzare i doni della vita, le meraviglie del creato, la speranza per il futuro, la comunione con l'intera umanità. La gioia è accompagnata dall'entusiasmo, dal desiderio di muoversi, di agire per il bene

comune, di compiere insieme agli altri e alle altre un viaggio, che è il viaggio della fede e della testimonianza.

Vi lascio questi quattro canti di gioia e, mentre li cantiamo insieme, che lo Spirito del nostro Signore ci leghi alle sorelle che vivono vicino o lontane da noi, affinché il canto di tutte quante echeggi da oriente ad occidente e testimoni la bontà e la fedeltà di Dio.



**Ed ora, Dio, amico mio,
ti offro il viaggio di questo giorno,
che è già tuo,
ed aggiungo ciò che mi riempie di gioia,
il mio canto di lode. Amen! Amen!
Tu sei il vento che gonfia le mie vele,
tu sei l'acqua che scorre rapida sotto la
chiglia,
ed io canterò nel vento,
danzerò sull'acqua. Amen! Amen!**



Che Dio vi benedica!

Pina Mola
(Unione femminile di Pordenone)

17 G Dsus7 G Bbm Am11 G/D D7/C G/Bb G/Bb D/A G G/D D

Gio-ia, gio-ia, lu-ce_e vi-ta, o-gni cuo-re tro-va_in Te;

21 G C Bbdim C m Am/C G/D D7 G/D D7 G

San-to sei Si-gno-re, Dio d'a-mo-re, no-stro Re-den-tor.

1. Gioia, gioia, luce e vita ogni cuore trova in Te;
Santo sei Signore, Dio d'amore, nostro Redentor.
Te lodiamo, Te ringraziamo, liberatore, gran sovrano:
vinci il male, salvi il mondo, tutto nuovo Tu vuoi far.
*Gioia, gioia, luce e vita, ogni cuore trova in Te;
Santo sei Signore, Dio d'amore, nostro Redentor.*
2. Terra e cielo cantan, lodan, narran tue benignità,
sole, luna e stelle, tutte specchi son di tua bontà.
Fiumi, mari, monti e valli, gloria danno al Creator:
saldo il mondo, non vacilla nella man del suo Signor.
Gioia, gioia, luce e vita...
3. Gloria, gloria al Signore che ci diede un Salvator,
peccatore non temere il Signore è qui con Te.
Ti perdona, ti consola, il tuo cuore guarirà:
Egli è il buon Pastore, i tuoi passi guiderà.
Gioia, gioia, luce e vita...

musica: Ludwig van Beethoven
arr.: Edward Hodges

testo: Salvatore Rapisarda
Angela Lorusso

_____ dal "Cantate al Signore" - © Ed. Claudiana 2000 _____

Gioia, luce e vita

Bontà di Dio

1. Gio - ia, gio - ia, lu - ce e vi - ta o - gni cuo - re tro - va in Te;
 2. Ter - ra e cie - lo can - tan, lo - dan, nar - ran tue be - ni - gni - tà,
 3. Glo - ria, glo - ria al Si - gno - re che ci die - de un Sal - va - tor,

San - to sei Si - gno - re, Dio d'a - mo - re, no - stro Re - den - tor.
 so - le, lu - na e stel - le, tut - te spec - chi son di tua bon - tà.
 pec - ca - to - re non te - me - re il Si - gno - re è qui con Te.

Te lo - dia - mo, Te rin - gra - zia - mo, li - be - ra - to - re, gran so - vran:
 Fiu - mi, ma - ri, mon - ti e val - li, glo - ria dan - no al Cre - a - tor:
 Ti per - do - na, ti con - so - la, il tu - o cuo - re gua - ri - rà:

vin - ci il ma - le, sal - vi il mon - do, tut - to nuo - vo Tu vuoi far.
 sal - do il mon - do, non va - cil - la nel - la man del suo Si - gno - re.
 E - gli è il buon Pa - sto - re, i tuoi pas - si gui - de - rà.

Noi celebriamo con gioia

Apertura del culto

1. Noi ce - le - bria - mo, con gio - ia, il Si -
 2. Noi ce - le - bria - mo fe - stan - ti il Si -
 3. Ve - ni - te tut - ti/te, con gio - ia, al - la

gnor On - ni - po - ten - te, il cre - a - tor del - la
 gnor del - la sal - vez - za, che ha da - to a noi la spe -
 fe - sta del suo a - mo - re, og - gi il Si - gno - re ci

ter - ra, che ci ha da - to o - gni ben.
 ran - za e la gio - ia del suo a - mor.
 chia - ma, ri - spon - dia - mo con fer - vor.

Cri - sto è ve - nu - to tra no - i ed è mor - to sul - la
 Con cem - ba - li ri - so - nan - ti, con il tim - pa - no e la
 Noi ce - le - bria - mo, in - sie - me, que - sto gior - no del Si -

12 A F#7 Bm

cro - ce; e - gli ha vin-to la mor - te e dal
dan - za, bat - ten-do tut - ti le ma - ni: can-ta
gno - re; strin-gen-do_u - ni - ti le ma - ni, sia-mo

15 E7 A A7 Bm

ma - le ci sal - vò.
og-gi il no-stro cuor. *Cri-sto vi - ve! Ce-le-bria-mo. Noi spe-*
tut - ti fi - gli suoi.

19 E7 A F#m

ria - mo nel suo_a-mor. *San-to Spi - ri - to di*

22 Bm E7 A 1, 2

Di - o, Vie - ni Tu nel no - stro cuor.

143

11 F#m Em A7 D F#m Em

e-ra al prin-ci-pio, e o-ra_e_an-cor sa-rà. a Lui che fa nuo-vo

14 A7 D F#m Em A7 D.C. al Fine D

tut-to ciò che vi - ve la no-stra gio - ia vo - glia-mo de-di-car.

Terra e cielo lodate il Creatore
cantate a Dio il quale vi formò.
Giorno e notte lodate il Signore
cantate a Dio il quale vi creò.

Un nuovo canto a Dio la cui esistenza
era al principio, e ora e ancor sarà.
a Lui che fa nuovo tutto ciò che vive
la nostra gioia vogliamo dedicar.

musica: Iona Community
arr: Francesco Iannitti

© Wild Goose Worship Group

testo italiano: Marta D'Auria

Terra e cielo

Dio Creatore

1 *mf* Ter-ra e cie-lo lo-da-te il Cre-a-to-re

3 can-ta-te a Di-o il qua-le vi for-mò.

5 Gior-no e not-te lo-da-te il Si-gno-re can-ta-te a Di-o il

8 qua-le vi cre-ò. *f* Un nuo-vo can-to a Dio la cui e-si-sten-za

25 Tu nel no-stro cuor.

1. Noi celebriamo, con gioia, il Signor Onnipotente,
 il creator della terra, che ci ha dato ogni ben.
 Cristo è venuto tra noi ed è morto sulla croce;
 egli ha vinto la morte e dal male ci salvò.
Cristo vive! Celebriamo.
Noi speriamo nel suo amor.
Santo Spirito di Dio,
vieni Tu nel nostro cuor.

2. Noi celebriamo festanti il Signor della salvezza,
 che ha dato a noi la speranza e la gioia del suo amor.
 Con cembali risonanti, con il timpano e la danza,
 battendo tutti le mani, canta oggi il nostro cuor.
Cristo vive!...

3. Venite tutti/te, con gioia, alla festa del suo amore;
 oggi il Signore ci chiama, rispondiamo con fervor.
 Noi celebriamo, insieme, questo giorno del Signore;
 stringendo uniti le mani, siamo tutti figli suoi.
Cristo vive!...

musica: Antonio Auza

testo italiano: Clara Berrios

Ediz. Herald Publishing House Independence, Missouri, E.E.U.U.

Canto con la gioia

Consacrazione e servizio

1. Can-to con la gio-ia che il Si-gnor mi dà,
 2. Nel-le pro-ve e nel do-lor ci a-iu-te-rà,

o-gni gior-no vi-vo con il su-o_a-mor. Dio per gra-zia
 so-li/e ab-ban-do-na-ti/e non ci la-sce-rà. Per la sua giu-

vuole tut-ti/e noi sal-var: è Cri-sto Ge-sù del mon-do il
 sti-zia vuol che siam con Lui. Col suo_a-mo-re e con la gra-zia

sal-va-tor.
 ci so-stien! Can-to per-ché sen-to_a-mor,

vi-vo con il Sal-va-tor: Vo-glio del Si-

gnor par-lar; Cri-sto è il no-stro Re-den-tor.

1. Canto con la gioia che il Signor mi dà,
 ogni giorno vivo con il suo amor.
 Dio per grazia vuole tutti/e noi salvar:
 è Cristo Gesù del mondo il salvator.
*Canto perché sento amor,
 vivo con il Salvatore.
 Voglio del Signor parlar;
 Cristo è il nostro Redentor.*
2. Nelle prove e nel dolor ci aiuterà,
 soli/e e abbandonati/e non ci lascerà.
 Per la sua giustizia vuol che siam con Lui.
 Col suo amore e con la grazia ci sostiene.
*Canto perché sento amor,
 vivo con il Salvatore.
 Voglio del Signor parlar;
 Cristo è il nostro Redentor.*

musica: anonimo

Himnos de Vida y Luz, 1990, H. P. House

testo italiano: Clara Berrios